



PATTO COSTITUTIVO DEL PRESIDIO DELLE VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

DEDICATO ALLA MEMORIA DI

“PAOLO CASTALDI e LUIGI SEQUINO”

Il giorno 16 Febbraio 2016 presso la Casa della solidarietà di Casalecchio di Reno (BO), i sottoscritti firmatari del presente Patto di Presidio, riconoscendosi nei principi ispiratori di “LIBERA – associazioni, nomi e numeri contro le mafie”, dichiarando il proprio impegno ad accettarne e rispettarne lo Statuto, il Regolamento ed il Codice Etico dando concretezza quotidiana ai principi indicati nei citati documenti

fondano il Presidio

“PAOLO CASTALDI E LUIGI SEQUINO”

A Napoli la sera del 10 agosto 2000 i due ragazzi si fermano a parlare nei pressi dell'abitazione del capoclan Rosario Marra. Proprio la lunga sosta insospettisce alcuni membri della cosca avversa che, infilata una canna di fucile nell'auto dei ragazzi, aprono il fuoco. In quel periodo è in atto a Pianura una sanguinosa faida di Camorra che ha portato anche al rapimento e al probabile omicidio di un altro ragazzo innocente: Giulio Giaccio.

Nel novembre 2007 una prima sentenza condanna all'ergastolo Pasquale ed Eugenio Pesce, individuati come esecutori materiali del delitto; il processo per Luigi Pesce, svoltosi con rito abbreviato, si è concluso invece con la condanna a 18 anni di reclusione. A questo periodo risale anche l'arresto del presunto mandante dell'agguato, Luigi Mele.

Nel 2008 la terza sezione della corte di Assise d'Appello di Napoli conferma la condanna all'ergastolo per i cugini Pasquale ed Eugenio Pesce.

L'operazione di memoria sociale costruita attorno la vicenda dei due ragazzi di Pianura vede da anni in prima linea i genitori di Paolo e Luigi.

A loro, cittadini semplici ed innocenti, abbiamo scelto di dedicare il nostro impegno sociale, con la consapevolezza che il fuoco delle mafie non risparmia nessuno, donne, bambini o ragazzi incolpevoli.

Le mafie vanno combattute e sconfitte, donando speranza, prospettiva e futuro al nostro Paese e ai tanti cittadini ancora vittime e schiavi del potere criminale.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PRESIDIO SI ARTICOLERANNO PERSEGUENDO I SEGUENTI OBIETTIVI:

- Diffusione dei valori e delle campagne di Libera: lotta alla corruzione, al gioco d'azzardo, alle agromafie e alle eco mafie, gestione dei beni confiscati, lotta alla povertà per un nuovo welfare contro le disuguaglianze;

- Formazione e autoformazione sui temi descritti;
- Monitoraggio delle situazioni di rischio per infiltrazioni mafiose sul territorio;
- Impegno con le scuole per sviluppare formazione e informazione;
- Collaborare ed essere di stimolo per gli Enti locali per promuovere insieme attività ed iniziative sul tema della legalità democratica, della partecipazione e del contrasto alle mafie;
- Collaborazione con le associazioni territoriali per favorire riflessioni ed iniziative sui temi della Costituzione, dei Diritti/Doveri di cittadinanza, della memoria storica, etc;
- Tutela e sostegno alle vittime di mafia (vedi ad es. SOS giustizia);
- Promozione dell'adesione a Libera di singoli cittadini, scuole e associazioni;
- Stretta collaborazione con il coordinamento provinciale di Bologna, e partecipazione alla vita associativa alle iniziative e alla formazione promossa da Libera
- Promozione dei prodotti di “Libera Terra” e dei campi “Estate Liberi!”

Sottoscrivono il patto di Presidio

Ass. Vittime del Salvemini

Centro per le Vittime – Distretto di Casalecchio di Reno

Gianni Devani

Ass. Slow Food Emilia Romagna

Raffealla Donati

SPI Cgil Valsamoggia

Mario Franci

ANPI Sasso Marconi

Marco Mezzetti

M. Luisa Zaghi

ANPI Bazzano

Caterina Vincenzi

Giovanni Zanaroli

Davide Montanari

Giacomo Ciacci

Giada Gianfreda

Letizia De Santis

CGIL – Distretto Casalecchio

Gianni Monte

Fiom – CGIL Casalecchio

Stefano Zoli

SPI Cgil Casalecchio

Pirini Mauro